

# DodgeBall

**che passione!**

Pag. 3





# Gaia Dessì è la nuova promessa dell'atletica sarda

## Marciare e scrivere all'insegna del riscatto

Il primo viso che ha visto quando la mattina dello scorso Primo Maggio ha tagliato il traguardo, diventando campionessa regionale di marcia su strada 2022, è stato quello del suo allenatore Nello Dessì. Felicitissimo per la vittoria, le ha detto «lo sapevo che ce l'avresti fatta». E quelle parole, per Gaia Dessì, giovanissima atleta ussanese, devono aver significato molto.

La intervisto in videochiamata: un viso chiaro circondato da folti capelli scuri. Impugna una penna, ogni tanto la mordicchia nervosamente, per lei questa è la prima volta. Mi dice che era tra le favorite, sull'asfalto di Villacidro: lo sapeva il suo allenatore, lo sapeva lei, che con le altre dodici concorrenti aveva già gareggiato in passato. Eppure, Gaia, rivela, qualche incertezza l'aveva. Perché qualcuno nelle sue capacità non credeva abbastanza e questo le faceva male; perché quando si hanno da poco compiuto dodici anni è un attimo perdere autostima e accusare il giudizio altrui. È il motivo che ha reso quei mille metri, percorsi su strada, per lei, così importanti: per far ricredere gli scettici e dimostrare a se stessa che meritava di diventare campionessa.

Ha iniziato a marciare piccolissima, mi racconta, all'età di appena sei anni. La prima esperienza a Dolianova, dove si allenava in un gruppo misto; poi il passaggio a San Sperate, infine a Sestu, con la società Nuova Atletica Sestu, con la quale attualmente si allena e gareggia.

Cinque allenamenti settimanali di circa due ore.

Le chiedo perché ha scelto proprio la marcia e non la corsa. Mi risponde che nella corsa ognuno può mostrare il suo stile, nella marcia no: uno solo è il modo accettato di muovere il corpo, se sbagli vieni eliminata. Questo aumenta il livello di difficoltà, ma lei non si sottrae alla sfida. È vero, spesso le capita di tornare a casa, dopo l'allenamento, e pensare di rinunciare. Poi, però, il giorno dopo è nuovamente in pista. Mi dice che quando marcia azzera il cervello e si concentra solo sull'arrivare prima. Marciare l'aiuta a svagarsi, a ricaricare le pile dopo una giornata trascorsa seduta prima a scuola, tra i banchi, poi in casa, a studiare. Frequenta la secondaria di primo grado di Ussana, Gaia, la sua materia preferita è Storia, quella nella quale ha i voti più alti. Nei periodi più leggeri dell'anno scolastico si dedica alla lettura: divora i libri, anche più titoli in una settimana. Una vera e propria fame di storie che poi prova a riversare nella scrittura, la sua passione più grande insieme allo sport: inventa fiabe, leggende, fumetti, tradotti su carta spesso in collaborazione con le amiche e compagne di classe. Ritorniamo alla sport, le chiedo quali sono i prossimi obiettivi: da campionessa regionale, a settembre volerà in Toscana per la finale nazionale del Trofeo CONI 2022 di prove multiple.

Tuttavia, i suoi sogni sono anco-



L'atleta Gaia Dessì insieme al suo allenatore Nello Dessì

ra più grandi. Il primo è partecipare un giorno alle Olimpiadi. Indago, provo a capire quale siano le sue motivazioni. Mi risponde «vorrei essere fiera di me stessa».

Pronuncia queste parole a denti stretti, a bassa voce; forse perché, nonostante la giovanissima età, ha capito che le cose belle, come scrisse Hemingway, se dette a voce alta non si avverano. Il secondo sogno è diventare una scrittrice, e, mentre lo sussurra, non mordicchia più la penna, scomparsa oltre lo schermo: il nervosismo è passato. In fondo, parlare di se stessi scioglie la

tensione, alleggerisce il cuore. Qualcuno, dice, le ha rivelato che si scrive sempre di ciò che si conosce e lei, nelle sue storie, sceglie sempre protagonisti ai quali viene a mancare qualcosa. Viene spontaneo pensare a quella mattina del Primo Maggio scorso, dove lei era priva di qualche certezza, riconquistata tagliando per prima il traguardo. La ringrazio e la saluto facendole un grosso in bocca al lupo per le sue prossime marce contro ogni tipo di mancanza, per le sue storie che ne racconteranno il riscatto.

Matteo Muscas

*Dr. Claudio Canalis*  
 MEDICO CHIRURGO | DIETOLOGO  
 SPECIALISTA IN SCIENZA DELL'ALIMENTAZIONE

**1ª VISITA GRATUITA**  
 SOLO PER SENORBÌ PER FESTEggiARE  
 I MIEI VENTICINQUE ANNI DI ATTIVITÀ

SENORBÌ  
 Via Atzeni, 7  
 Cell. 320.2308453

SI RICEVE PER  
 APPUNTAMENTO

CAGLIARI  
 Via Tiziano, 3  
 Tel. 070.485068

**SPADA**  
**INTERMEDIAZIONI**  
 CONSULENTI ASSICURATIVI DAL 1987

ASSICURAZIONI | FONDI PENSIONE | INVESTIMENTI

Via Dei Lavoratori 14, 09041 Dolianova (SU)  
 Tel. 070.743713 Cell. 3477756953 Cell. 3467120100  
 www.spadaassicurazioni.com

**HDI** **bene** **amisima VITA**





## Cagliari, i sardi sul tetto d'Italia col Dodgeball

C'è anche una squadra sarda che vince lo scudetto. L'associazione sportiva dilettantistica Globefish Cagliari è riuscita a conquistare il titolo di campioni d'Italia nel campionato nazionale di Dodgeball, l'Italian Dodgeball League. I ragazzi hanno vinto la finale 7 a 3 contro i Ravenna Diablos che difendevano il titolo da 13 anni. La Globefish ha presentato quest'anno ben tre squadre, due miste e una femminile, portando a casa ottimi risultati per il Dodgeball in Sardegna. Quest'ultimo è uno sport che richiama la palla avvelenata ma viene svolto in modo agonistico: due squadre in campo composte da sei giocatori ciascuna e l'obiettivo è eliminare tutti i giocatori avversari col tiro o la presa al volo; la schivata è ovviamente il fondamentale che caratterizza e differenzia lo sport.

«Sono molto contento dei risultati ottenuti»: parole di Marco Sarais in veste di presidente, allenatore e capitano della prima squadra, «voglio che questo sia un punto di inizio e non uno d'arrivo. Iniziamo subito a lavorare per la prossima stagione e a portare avanti le nuove leve» prosegue. Prima di questo traguardo i ragazzi sardi sono arrivati ad ottenere un secondo e terzo posto negli ultimi due campionati. Campionato 2022 colmo di ostacoli: tra infortuni e malattie che ha messo a dura prova le capacità degli atleti, che però hanno reagito prontamente completando una stagione con sole vittorie all'attivo. Possiamo vantare 6 convocazioni nella Nazionale italiana per giocare i mondiali che si terranno in Canada, questo settembre. Ulteriore ottimo risultato per gli atleti sardi.



Gli obiettivi per il futuro sono quelli di migliorare ulteriormente facendo crescere i ragazzi e ampliare l'associazione diffondendo questo splendido sport poco conosciuto, soprattutto ai giovanissimi. Durante le varie attività nelle scuole si nota un sacco di interesse e un'ottima idea sarebbe quella di organizzare dei tornei come pista di lancio per far aderire altri atleti.

Come secondo obiettivo l'associazione ha quello di replicare il successo di quest'anno anche nella femminile, che ha comunque raggiunto ottimi risultati soprattutto nelle fasi a gironi.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI:  
Facebook: Globefish - Dodgeball Cagliari  
Instagram: globefish\_dodgeball\_cagliari  
Indirizzo e-mail: globefish.info@gmail.com

**IMECO** sas  
IMPIANTI ELETTRICI  
E TECNOLOGICI  
Tel. 070 9808054  
E-mail: dittaimecosas@gmail.com - dittaimecosas@pec.it  
S.S. 128 Km 20,00 Z.Ind.le - 09040 - Senorbì (CA)

**RANOPLA' PISCINE**  
ORTACESUS





## Opportunità e strategie per la costituzione di un DISTRETTO RURALE

**I**l territorio del Gerrei e della Trexenta si avvia verso la costituzione del Distretto Rurale SGT, iniziativa che nasce dalle disposizioni della Regione Sardegna per rafforzare i sistemi produttivi locali.

Il Comitato promotore – composto da Gal Sole Grano Terra (in qualità di capofila), Unione dei Comuni della Trexenta, Unione dei Comuni del Gerrei, Industria Casaria Agroalimentare Serra srl, Caseificio Murtas Srl, Molino Artigiano Antonio Secci, S.Nicolò Gerrei Soc. Coop. Agricola, Impresa Agricola Farci Rino, Impresa Agricola Furcas Agnese Antonina e Impresa Agricola Agus

Bernardetta – ha come obiettivo principale la creazione di una programmazione territoriale comune che, partendo dal settore produttivo primario, promuova le filiere, la memoria bioculturale ed i sistemi locali ad esse strettamente connessi, quali per esempio il turismo sostenibile e l'artigianato, attraverso il coinvolgimento e la partecipazione dei soggetti pubblici e privati in un'ottica di rete. Il percorso partecipativo si sta svolgendo in questi mesi con il supporto dell'Agenzia Laore Sardegna che fornisce la consulenza per le fasi di avvio e di riconoscimento del Distretto. A partire da maggio e per tutto

il mese di luglio, dopo una serie di incontri preparatori che fin dallo scorso anno hanno visto il territorio concentrarsi sulla costituzione del distretto, il Comitato Promotore è impegnato nel lungo processo partecipativo dove si mettono a punto gli obiettivi di valorizzazione e saranno presentati il percorso di partecipazione, gli strumenti di comunicazione e l'iter di costituzione del Distretto.

È fondamentale in questo senso la presenza attiva di tutte le realtà imprenditoriali, associative e istituzionali del territorio e pertanto, si invitano tutti gli interessati a prendere parte agli incontri di animazione del per-

corso partecipativo che si terranno secondo il programma.

A Sant'Andrea Frius, ospiti dell'Amministrazione comunale, si è dato avvio al forum di avvio del processo partecipativo, concentrando i lavori sull'analisi del contesto e i portatori di interesse. «Siamo felici della grande partecipazione e interesse delle aziende che hanno promosso questo percorso e dell'entusiasmo delle Amministrazioni locali coinvolte – ha commentato il presidente Antonino Arba –, un segnale di come la ricchezza e le potenzialità del nostro territorio debbano essere messe a sistema e valorizzate».





## L'estate dei più piccoli

Come ogni anno, l'amministrazione comunale pensa anche ai più piccoli. Luglio è il mese delle attività estive ludico-ricreative per i bambini e per i ragazzi residenti a Donori. Le attività, comprese nell'ambito dei servizi Plus gestiti dalla Cooperativa Laurus, sono rivolte ai minori della fascia 3-6 anni (scuola dell'infanzia) e per i minori della fascia 6-14 anni (scuola primaria e secondaria di primo grado). Nel

primo caso sono in programma attività educative-ludico-ricreative denominate "ludococcole" (due volte a settimana per quattro settimane) da svolgersi negli spazi all'aperto della palestra comunale il martedì e il giovedì dalle 9 alle 13. Per i bambini un po' più grandicelli invece c'è il Campus di circa un mese, tra spiaggia day, attività educative-ludico-ricreative nei locali della palestra comunale e un'uscita in un parco acquatico.



**2022 CENTRO ESTIVO**

Comune di Donori

**LUDOCOCCOLE 3/5 ANNI**  
Attività ludico-ricreative 2 giorni a settimana dalle 8:30 alle 13:30 presso gli spazi esterni della palestra comunale per n. 4 settimane

**ATTIVITA' PER LA FASCIA 6/14 ANNI**  
Spieggiaday presso il Poetto di Cagliari, 3 giorni a settimana, dalle 8:30 alle 13:30 per n. 3 settimane  
+  
Attività ludico-ricreative 2 giorni a settimana presso gli spazi esterni della palestra Comunale, per n. 3 settimane  
+  
Giornata al Parco Acquatico Diverland

**ATTIVITA' PER ADOLESCENTI**  
Tutti i mercoledì attività presso il C.A.S.  
Due giornate presso i Parchi Acquatici Diverland e Blufan

**INFO**  
Consultare il sito Istituzionale o telefonare in Comune  
E' prevista una quota di partecipazione al servizio

Sono aperte le iscrizioni per le attività estive che si svolgeranno dal 4 al 29 luglio

## Pubblico delle grandi occasioni alla presentazione del romanzo *Ritratto di donna* di Cristian Mannu

Con l'arrivo della bella stagione riprendono a Donori gli appuntamenti letterari organizzati da "Il Salotto Culturale" della Biblioteca comunale Universo, animati dall'amore per la cultura e promossi per trasmettere a tutti l'attitudine della lettura quale strumento indispensabile per crescere culturalmente, umanamente e per vivere meglio. Nella suggestiva e accogliente sala conferenze dell'edificio dell'ex Montegratico, sabato 11 giugno, Cristian Mannu ha presentato il suo nuovo romanzo intitolato *Ritratto di donna*, ad ascoltare c'era il pubblico delle grandi occasioni. La trama racconta il rapporto tra una figlia e sua madre e si sviluppa affrontando il percorso di crescita personale che si dipana tra il ricordo e la memoria.



Dopo la sua opera di esordio, *Maria di Isili*, testo vincitore nel 2015 della XXVIIIª edizione del Premio Calvino, l'autore propone un nuovo componimento narrativo potente e delicato, che coinvolge fin dalle prime righe per la

sua forza emotiva ed è costruito con grande maestria ed equilibrio, come sottolineato in occasione della presentazione a Donori, in particolare nel dialogo tra Cristian Mannu e la relatrice Simona Bande intervallato dalle letture curate da

Luigi Olla. L'estate culturale nel piccolo centro del Partedolla è appena all'inizio: verranno promossi al più presto altri appuntamenti con gli autori e il piacere della lettura. Perché la voglia di cultura non va in vacanza.





Rendering del progetto per la piazza San Giorgio

## Progetto pratzas: riqualificazione e modernizzazione delle piazze

La Giunta comunale ha approvato il progetto esecutivo per il completamento degli interventi nelle cinque piazze oggetto di riqualificazione del tessuto urbano iniziato nel 2018: Piazza San Giorgio, Piazza Funtana de Concia, Piazza Funtana Noa, Piazza della Madonnina e Piazza Stazione. «Adesso è possibile

sviluppare le procedure di bando per l'individuazione dell'impresa e la conseguente esecuzione dei lavori», ha detto il sindaco Ivan Piras. Tutte le piazze della cittadina nel cuore del Parteolla (esclusa la piazza Brigata Sassari-Europa, sulla quale si sta lavorando parallelamente) sono caratterizzate

da un unico stile progettuale e di realizzazione. «Vogliamo presentare un tessuto urbano gradevole e accogliente – spiega il primo cittadino – valorizzando tutti i Bixinaus attraverso i propri punti storico identitari, nei quali ci auspichiamo possano sorgere altre realtà occupazionali e di grandissima socialità». Per la

prima volta dall'unificazione dei due Comuni di Sicci e San Pantaleo, Dolianova presenterà un tessuto urbano totalmente omogeneo. Oltre alle piazze, verranno riqualificati i parchi e le aree sportive, nell'ottica della valorizzazione degli spazi destinati in particolare allo svago e alle attività giovanili.



## Via Udine e via Venezia: lavori di urbanizzazione al via

L'amministrazione comunale ha avviato i tanto attesi lavori di urbanizzazione nella via Udine e nella via Venezia. Dopo il completamento dei lavori

nelle aree Is Corongius 1 e Is Corongius 2, si chiude perciò l'importante progetto di riqualificazione urbana di un comparto che risale agli anni '70. «Si è trattato di un altro

straordinario intervento – commenta, ovviamente soddisfatto, il sindaco Ivan Piras – non semplice e soprattutto neppure velocissimo per via di tantissime problematiche

tecniche e amministrative. Proseguiamo a lavorare su Is Campus per dimostrare, ancora una volta, il livello di concretezza della nostra amministrazione».

## Per migliorare la qualità della vita

Si è tenuto il primo giugno l'incontro "Promozione della salute e scelte alimentari - Per un miglioramento della qualità della vita" promosso dall'assessorato comunale dell'Istruzione, Politiche della Salute e del Benessere, Pari Opportunità in collaborazione con S. C. Prevenzione e Promozione della Salute del Dipartimento di prevenzione della Asl di Cagliari.

Dopo i saluti del sindaco Ivan Piras, sono intervenuti l'assessora Renata Mura e il dirigente medico della Asl di Cagliari Giampaolo Carcanigiu. Gli altri interventi: Pro-

mozione della salute e scelte alimentari con Francesca Maria Anedda (dirigente medico servizio Asl Cagliari), Ruolo del nutrizionista nelle scelte alimentari con Claudia Iannone (biologa nutrizionista), Life skills e promozione della salute con Caterina Anna Melis (dirigente psicologa Asl Cagliari). L'assessora Mura, in qualità di promotrice dell'iniziativa, ha rinnovato l'impegno dell'amministrazione comunale di Dolianova a organizzare nuovi incontri sui temi del benessere e della prevenzione della salute pubblica.



Renata Mura



Raoul Moretti

## Al Museo D.A.R.T. di Dolianova il suono incontra le nuove tecnologie

Al D.A.R.T., il Museo per l'arte contemporanea di Dolianova, si è tenuta la rassegna musicale "In Solo rEvolution" ideata da Raoul Moretti e dedicata a progetti con protagonista uno strumento solista con l'ausilio di nuove tecnologie. La problematica dei rapporti del suono nello spazio ha continuamente suscitato nei compositori idee e sviluppi differenti. Nel 1900 questi rapporti musicali, filosofici,

fisici, hanno trovato uno spazio di sviluppo; le nuove teorie del rapporto dimensione-spazio-suono, sono alla base della musica del XX secolo.

In questa Sardegna ventosa in equilibrio al centro del Mediterraneo, il suono e il silenzio fungono da stabilizzatori perenni nel passaggio della storia; un'isola arroccata, quasi una escrescenza del mare in raro equilibrio e con la consapevolezza che perdersi è un attimo; un'esistenza

nel vento e nell'acqua in una instabilità precaria che forgia, crea dinamismo e valorizza una forza interiore, incide profondamente segni dinamici e forti, che restano nel tempo e nella memoria. Nell'isola tutto passa veloce ma lascia segni e suoni, che, sovrapponendosi, tessono un infinito percorso senza limiti. Il progetto di Casa Falconieri nel Museo DART, per la sua complessa struttura legata alla promozione della

ricerca, all'incentivazione dell'arte e della musica, ha avuto il merito di sviluppare un percorso con l'Ente Concerti Sardegna, generando una nuova stagione elettroacustica: "In Solo (R)Evolution", una nuova rassegna musicale ideata dall'arpista Raoul Moretti e dedicata a progetti che vedono protagonista uno strumento solista con l'ausilio di nuove tecnologie.





Da sinistra: Massimiliano Cordeddu, Lucia Raggetti e Marco Beretta

## Un sardo alla guida della nuova rivista universitaria di Bologna

Nell'ambito delle celebrazioni per i cinquecento anni dalla nascita di Ulisse Aldrovandi, naturalista bolognese e docente in Logica, Filosofia e Filosofia naturale dell'Alma Mater Studiorum, nel capoluogo emiliano è nata la nuova rivista semestrale *Aldrovandiana. Historical studies in natural history*. Alla guida è stato scelto il giornalista sardo Massimiliano Cordeddu, originario di San Basilio. Cordeddu, 46 anni, ha mosso i primi passi nel campo dell'informazione collaborando con *Il Giornale della Trexenta*, di recente è stato nominato coordinatore della comunicazione dell'associazione Magistratura Democratica.

*Aldrovandiana* – di proprietà di Marco Beretta e Lucia Raggetti, docenti di Storia della scienza presso il Dipartimento di Filosofia e Comunicazione dell'Alma Mater Studiorum – sarà pubblicata dalla casa editrice Fondazione Bologna University Press (Bup). Cordeddu assume il nuovo incarico affiancando la direzione di *Aldrovandiana* a quella di altre due riviste universitarie, *Cubo* e *Studi di estetica*.

*Aldrovandiana* è una rivista accessibile a tutti. C'è una revisione detta paritaria, perché frutto di una valutazione critica da parte di esperti con le medesime competenze di chi ha scritto i testi. I contributi che vengono ospitati nella rivista possono essere sia in lingua italiana che inglese. Parteciperà al lavoro il Dipartimento di Filosofia e Comunicazione dell'Università di Bologna e la Società italiana di Storia della scienza (Siss).

Il nuovo semestrale si può leggere online all'indirizzo <https://aldrovandiana.it>. Cordeddu assicura che la rivista offrirà uno spazio di dialogo tra giovani ricercatori e studiosi esperti di storia del naturalismo, inteso nel suo senso più ampio, con un focus specifico sul Mediterraneo e sul Vicino Oriente, nella loro varietà linguistica e culturale.





## Antonello Perra è ancora sindaco di Siurgus Donigala

Insegnante, 59enne, a capo della lista civica “Siurgus Donigala - Per il nostro paese”, il sindaco uscente Antonello Perra ha superato agevolmente la prova delle Comunali 2022 e al termine di cinque anni di mandato amministrativo è stato riconfermato con un netto vantaggio sul rivale Alessio Setti. Lo

sfidante, 36 anni, direttore della società Lago e Nuraghe, ha tentato la scalata al palazzo municipale alla guida della lista “Siurgus Donigala - Obiettivo Comune” che però si è dovuta arrendere alla voglia di continuità espresso dagli elettori del centro dell’alta Trexenta e alla loro voglia di continuità.



## Scambio culturale all’insegna di musica, arte e tradizioni



Tra le attività promosse dalla Pro loco di Guamaggiore ci sono gli incontri culturali con realtà anche molto lontane dalla Sardegna. Si è concluso il progetto “Musica, arte e tecnologia per il sociale” attraverso il quale si è tenuto un gemellaggio culturale tra il paese della Trexenta e un gruppo di ragazzi della

Turchia. «Il nostro obiettivo, raggiunto con piena soddisfazione, era favorire la creatività legata all’incontro tra diverse culture», spiega Gian Tonio Tronci, il presidente dell’associazione Pro loco che ha ideato l’iniziativa e si è occupata delle fasi organizzative insieme al Comune di Guamaggiore e a diverse associazioni e realtà impre-

ditoriali che si occupano di accoglienza in Trexenta. Un ruolo di primo piano è stato ricoperto dall’istituto Einaudi di Senorbì. «Le scuole sono fondamentali per diffondere non solo la cultura ma anche la conoscenza delle nostre tradizioni – continua Tronci –, in questo progetto siamo stati supportati da dirigenza scolastica, docenti, studenti e

personale Ata». L’incontro è servito anche a offrire ai ragazzi la possibilità di migliorare il multilinguismo sfruttando diverse occasioni di esprimersi in inglese. I ragazzi ospiti hanno partecipato alle dimostrazioni sulla cottura del pane tipico, inoltre è stato realizzato un video per documentare lo scambio culturale.

## Tuffi, giochi e tintarella nella piscina Ranoplà



Va a gonfie vele la stagione estiva nella piscina comunale di Ortacesus. La struttura ha riaperto i battenti a fine maggio, per la gioia dei tanti appassionati di nuoto della Trexenta e non solo. Il 13 giugno invece è ripartito il campo scuola per bambini, con giochi in acqua e laboratori di vario tipo che andranno avanti sino al 5 agosto. In tutte le attività i bambini e i ragazzi sono guidati e seguiti da una squadra di educatori e animatori. «L’obiettivo è come sempre quello di offrire a tutti i nostri ospiti la possibilità di trascorrere la stagione estiva

in relax e in piena sicurezza», hanno detto Luca Cardia e Maria Assunta Onali, gestori della struttura. La cooperativa sociale Ranoplà, incaricata dal Comune di Ortacesus di gestire gli impianti sportivi in località Is Arenas, anche quest’anno propone le convenzioni rivolte alle amministrazioni comunali della Trexenta, del Gerrei e del Parteolla e alle diverse associazioni di Cagliari e del Sud Sardegna per promuovere attività sportive e vari progetti di integrazione rivolti in particolare ai ragazzi con difficoltà fisiche.



# SPROFONDO ROSSOBLÙ

## Riflessioni in ordine sparso

Questa retrocessione mi ricorda quella del 1983, con una squadra sulla carta da metà classifica o giù di lì, di fatto non si entrò mai nel vivo della lotta per la salvezza. Le conseguenze di quella gestione le ricordiamo: in serie B, con squadre teoricamente costruite per cercare di risalire, il Cagliari scampò la retrocessione dopo due anni per la penalità al Padova, ma non il terzo, sprofondando nell'inferno della serie C da cui si salvò solo con un cambio completo dei vertici societari.

In riferimento a questa stagione, quando cambi gli allenatori ti aspetti di vedere in campo qualcosa di nuovo: quest'anno il Cagliari ne ha avuti tre e nessuno ha visto delle reali differenze tra l'uno e l'altro, vien da chiedere, ma quando la dirigenza ingaggia un nuovo allenatore cosa gli dice? Cosa gli chiede di fare?

Se il Cagliari avesse pareggiato una sola delle tante partite perse con un gol di scarto si sarebbe salvato, ma questa non è un'attenuante, casomai è un'aggravante: tutti gli addetti ai lavori erano concordi nel dire che tra le squadre che partivano per salvarsi il Cagliari fosse la meglio attrezzata, eppure è riuscito a retrocedere in un campionato dove ci si salvava con 31 punti (quota che nell'era Cellino di solito veniva raggiunta già alla fine del girone d'andata) e in cui ben sei squadre non hanno raggiunto i 40.

Forse sarà una impressione personale, ma se a Venezia ci fosse stato Mazzarri in panchina, avremmo visto la stessa formazione, lo stesso modulo e gli stessi cambi, nonché lo stesso approccio alla partita: per la seconda volta, quando



cambi allenatore ti aspetti di vedere che qualcosa cambi pure in campo e invece si sono visti gli errori, i limiti e la confusione di sempre.

Nella partita di Salerno tutti avevano visto un barlume di convinzione per il pareggio raggiunto alla fine, la squadra aveva dato segni di voler lottare fino all'ultimo e altre amenità della stessa lunghezza d'onda: questo non è vedere il bicchiere mezzo pieno, ma un caso di conclamata ubriachezza. La vera lettura della partita è che il Cagliari, nella partita che (soprattutto col nuovo allenatore) doveva segnare un cambio totale di approccio e mentalità, ha impiegato cento minuti per segnare contro una delle cinque peggiori difese d'Europa (solo quattro squadre in Europa hanno subito più gol della Salernitana, due in Premier, dove si segna molto più che da noi). Se rispetto alla partita con l'Hellas non era un passo indietro, di certo non è stato un passo avanti.

A Venezia fino all'ingresso di Gaston Pereiro non si è visto un tiro in porta di un attaccante: possibile che in una partita dove devi vincere ad ogni costo e sapendo che a Salerno nell'intervallo stanno

tre a zero per l'Udinese, l'unico a tirare in porta sia Bellanova? Ancora una volta, non si possono addossare tutte le colpe ad Agostini, ma in tre partite cosa avrebbe dato alla squadra che gli allenatori precedenti non avevano dato? Più in generale, considerando che sul campo nulla è cambiato rispetto a prima, cosa si aspettava la società da un cambio tecnico a tre partite dalla fine? Nessuno penso rimpianga Cellino, che ha fatto danni troppo enormi fino all'onta di giocare le partite casalinghe dall'altra parte della nazione, ma è doveroso precisare che il Cagliari di Cellino (che ripetiamo, metteva quasi sempre in cassaforte la salvezza nel girone d'andata) non era né bello né vincente, ma aveva una mentalità; il Cagliari di Giulini non è bello, non è vincente ma manca anche di quella mentalità che permetteva di fare sempre i punti che servivano nelle partite chiave. Il Cagliari di Cellino è retrocesso due volte, quando si giocava a 18 squadre e il livello del campionato era infinitamente più alto di adesso: Giulini è retrocesso due volte in una serie A a 20 squadre e il cui livello nella seconda metà della classifica è paragonabile

al centro classifica della serie B di vent'anni fa (e siamo pure generosi). Giulini è riuscito a fare peggio di un presidente che al culmine di una gestione dissennata e catastrofica era finito pure in prigione.

Di qui qualche interrogativo: quando Giulini (e ovviamente il suo staff) fa proclami a base di Europa, salvezza o altro, su quali elementi programmatici si basa? Quando ingaggia un allenatore che cosa gli dice di aspettarsi, a parte che prima o poi si giocherà in un nuovo stadio? Quando vengono ingaggiati i giocatori con quali argomentazioni vengono convinti della bontà di un progetto tecnico? Quando si cambia un allenatore, che cosa si dice al nuovo allenatore riguardo a quanto non aveva funzionato nella gestione precedente? Insomma, per gestire una società sportiva, non basta essere dirigenti d'azienda, bisogna sapere qualcosa di sport (possibilmente dello sport che si pratica), mentre a vedere le partite del Cagliari degli ultimi anni sembra di vedere degli statali che timbrano il cartellino. E la piazza di Cagliari, con la sua tradizione, il suo rango, la sua cultura sportiva, merita francamente molto di più.

**Cristiano Coni**





**A** undici anni dall'ultima volta, il Milan è di nuovo campione d'Italia. I rossoneri hanno scucito lo scudetto dalla maglia dell'Inter che era considerata, un po' da tutti, la favorita per la vittoria del campionato 2021-2022, il più incerto e combattuto dell'ultimo decennio. Ai nastri di partenza nessuno

degli addetti ai lavori (vogliamo parlare della pochissima lungimiranza della stampa sportiva?) considerava i rossoneri tra i favoriti per il successo. Anzi, a dirla tutta – soprattutto dopo gli addii di Donnarumma e Calhanoglu – il Milan era considerato al massimo da quarto posto. Ma come il calabrone che in base

alla sua struttura alare non sarebbe adatto al volo, ma lui non lo sa è vola lo stesso, anche la banda di Pioli se n'è infischiate delle voci e dei gufi e ha dimostrato di essere più forte di tutti. Sì, più forte degli avversari indebitatissimi e più quotati (il Milan ha vinto tutti gli scontri diretti), più degli infortuni, del Covid e

della sfortuna. Ma anche più forte degli incredibili errori arbitrali, della *cugurra* Salvini sugli spalti, dei tanti regali all'Inter, del gol di mano di Udogie (ma il Var?) e della partita persa con lo Spezia che avrebbe forse determinato la resa di chiunque. Di chiunque, non dei Milan più forte di tutto e di tutti!



**Eredi Marcia Gomme**  
di Marcia Raffaele

Centro assistenza  
pneumatici multi marche

C.so Repubblica, 245 - 09041 Dolianova (SU)  
Tel. 347 9360572 - Partita IVA 02505250924

MICHELIN BRIDGESTONE YOKOHAMA  
LASSA GT RADIAL Rotalla Tyres

**AZ**

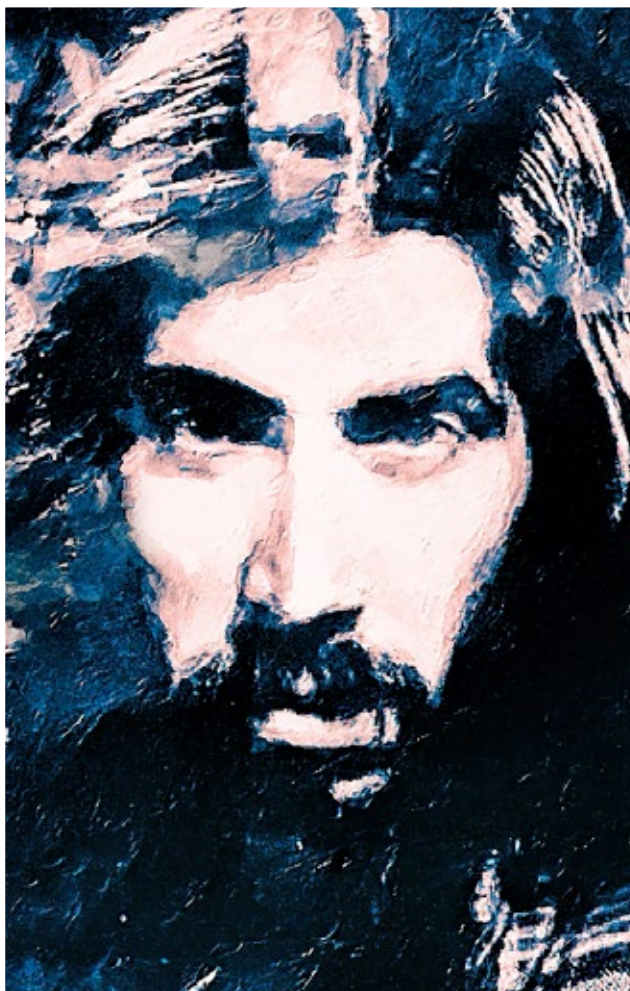
**AUTOCARROZZERIA ZUCCA**

Via Pasteur 28 Zi. Bardella - 09041 Dolianova SU  
070.743.429 - 070.741.377

[www.autocarrozzeriazucca.com](http://www.autocarrozzeriazucca.com)  
Antonio 347.79.41.299 - Fabrizio 347.30.73.875



**A**ntonello Schirru è un artista poliedrico, da qualcuno indicato come un odierno Leonardo da Vinci che spazia tra calcoli, creatività e visioni. Pittore e scultore che nelle sue opere ricorda la Metafisica di De Chirico e il Surrealismo di Luigi Serafini, è anche un grandissimo conoscitore ed esperto d'arte. Chi ha un suo quadro esposto in casa, acquistato magari parecchi anni fa prima che prendesse valore, possiede un'opera di grande prestigio capace di raggiungere quotazioni molto alte sul mercato dell'arte.



## Contatti SUD EXPRESS Notizie

Per inviare comunicati, segnalarci notizie o eventi, abbonarsi al mensile e ricevere il giornale a casa (cartaceo e pdf), i nostri contatti sono: telefono +39 347 0955 208 oppure +39 348 5453 628, e-mail [sudexpressnotizie@gmail.com](mailto:sudexpressnotizie@gmail.com) oppure [sudexpressassociazione@gmail.com](mailto:sudexpressassociazione@gmail.com). Trovate la vostra copia di Sud Express Notizie anche in edicola. Sito web: [www.sudexpressnotizie.com](http://www.sudexpressnotizie.com). **La Redazione**

